

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00224647
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1500224647
RVES - Codice bene componente	1500221768

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTP - Posizione	soffitto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Annunciazione
-------------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Giffoni Valle Piana

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	150
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Vergine; San Gabriele Arcangelo; colomba dello Spirito Santo. Simboli: giglio. Figure: cherubini.
	I dipinti sono realizzati direttamente su tavole di legno imbiancate e tale soluzione piuttosto inconsueta, non è riconducibile a nessun artista napoletano della seconda metà del settecento; tale è infatti la datazione di questo ciclo che riprende i motivi tipici della produzione rococò-accademica dei demuriani. I caratteri stilistici dell'opera sono

NSC - Notizie storico-critiche

riconducibili ai modelli del maestro e dei suoi allievi più quotati, quali il De Caro e il Giaquinto, ma raffronti precisi non sono possibili in nessun caso. La qualità pittorica risulta inoltre un pò deteriorata ed inspessita da restauri ottocenteschi, contemporanei alla ridipintura dei medaglioni laterali. Quindi un'analisi precisa ed omeogena del ciclo risulta molto difficile anche per quanto riguarda le scelte cromatiche; attualmente i dipinti appaiono piuttosto scuri ma, probabilmente in origine i colori dovevano essere molto contrastanti e vivaci, di gusto prettamente decorativiscico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 85872

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Fardella P.

FUR - Funzionario responsabile

Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Mercadante P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Mercadante P.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)